



Roma, i flash mob a largo Goldoni

Di Pietro: «Il premier si difenda “nei” e non “dai” processi»

La polemica col Pd

A.C.

ROMA
politica@unita.it

Apochi giorni dal «No B Day», Di Pietro torna ad accendere lo scontro con il Pd sulla giustizia. È bastata una frase del vicesegretario Enrico Letta per scatenare la furia di Tonino, che è arrivato a minacciare di rompere l'alleanza. Letta, intervistato dal *Corriere*, ha detto che il Pd eviterà «scorciatoie» per far cadere il governo e ha aggiunto che «è legittimo che Berlusconi, come ogni imputato, si difenda “nel” processo e “dal” processo». Letta ha precisato che «legittimo non vuol dire né opportuno, né adeguato al comportamento di uno statista...», ma Di Pietro ha sgranato gli occhi: «Non so se è solo un'ingenuità o qualcosa di più pericoloso, ma è un'affermazione grave, che mette a rischio la possibilità di alleanze». «Ci si difende nei processi, non dai processi, chiaro signor Let-

ta?», incalza Tonino. Anche nel Pd ci sono malumori per la sortita del numero due. «Ci si dovrebbe difendere nei processi. Quella di difendersi dai processi è una brutta abitudine», dice il senatore ed ex magistrato Gerardo D'Ambrosio. Così anche Felice Casson e Donatella Ferranti, capigruppo nelle commissioni Giustizia. Letta ribadisce: «Di Pietro monta una polemica sul nulla». Anche Bersani torna sul tema giustizia: «Non è credibile che si possa discutere di riforme se il Parlamento è impegnato su norme che cancellano migliaia di processi per cancellarne uno solo. Con le leggi “ad personam” non si va da nessuna parte». E sulle parole di Letta: «Ci si può difendere nel processo e dal processo secondo le norme vigenti, cui si possono attenere tutti, incluso il premier che non va in udienza se ha altro da fare e se i giudici accettano i motivi dei suoi impegni». Ma la furia di Tonino non si placa: «Andare in piazza è forse una scorciatoia? Caro Enrico, spero di vederti al “No B Day”, è il contatto con la gente che non bisogna mai perdere per non diventare dei “berluscones”». ♦



XVI Congresso
I DIRITTI E IL LAVORO
OLTRE LA CRISI

ROMA 1 DICEMBRE ore 15
Teatro De Servi
Via del Mortaro 22

Il lavoro pubblico per un nuovo progetto Paese

Rossana Dettori
Segretaria FP CGIL

Guglielmo Epifani
Segretario generale CGIL

www.perlafpcgil.it